La progettazione delle attività agricole e sociali
Roma, 15 febbraio 2017

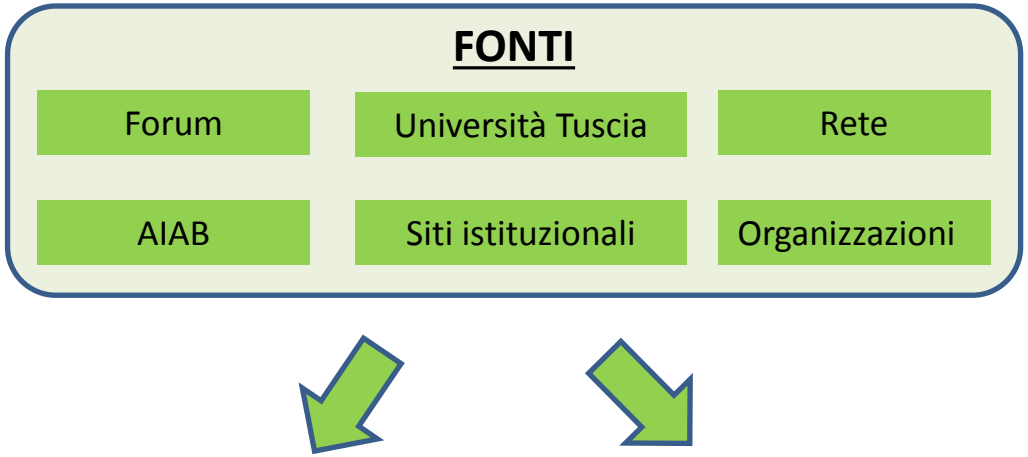
Caratteristiche dell'AS in Italia: *principali risultati dell'indagine nazionale CREA-PB/INAPP*

Patrizia Borsotto

Francesca Giarè, Carmela De Vivo, Marco Gaito, Antonio Papaleo

Indagine

Costruzione della mappa degli operatori



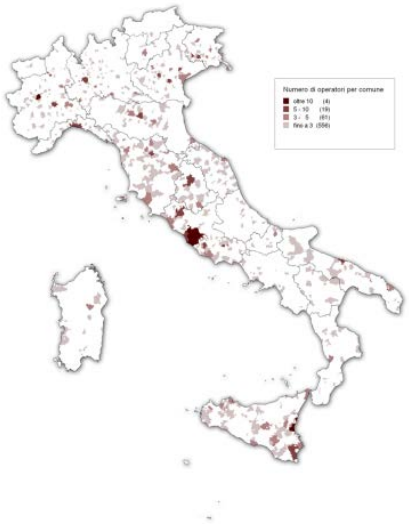
1.090 operatori su 800 comuni:

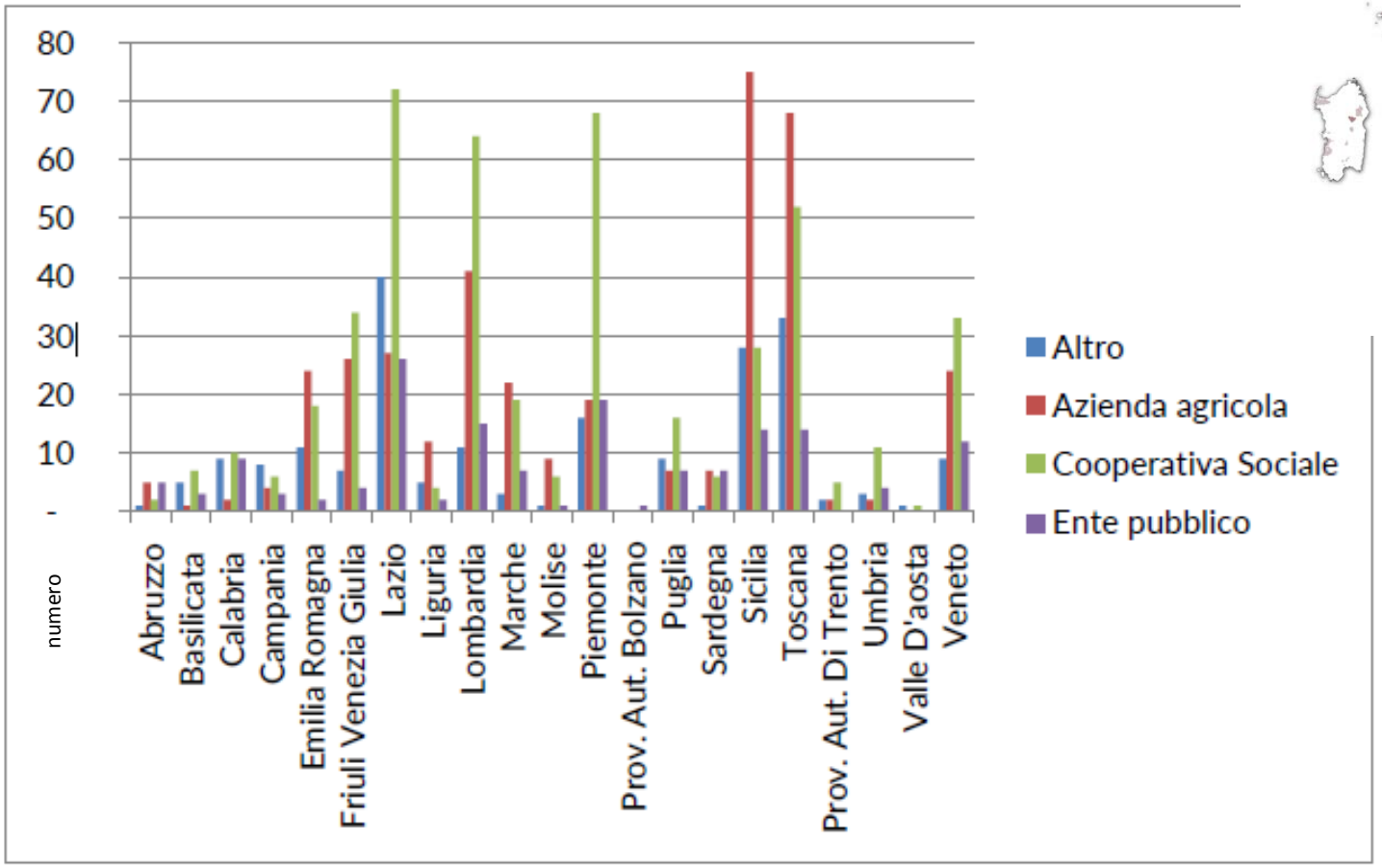
- Fino a 3 realtà (556);
- Da 3 a 5 realtà (61);
- Da 5 a 10 (19);
- Oltre 10 (4)

Forma giuridica:

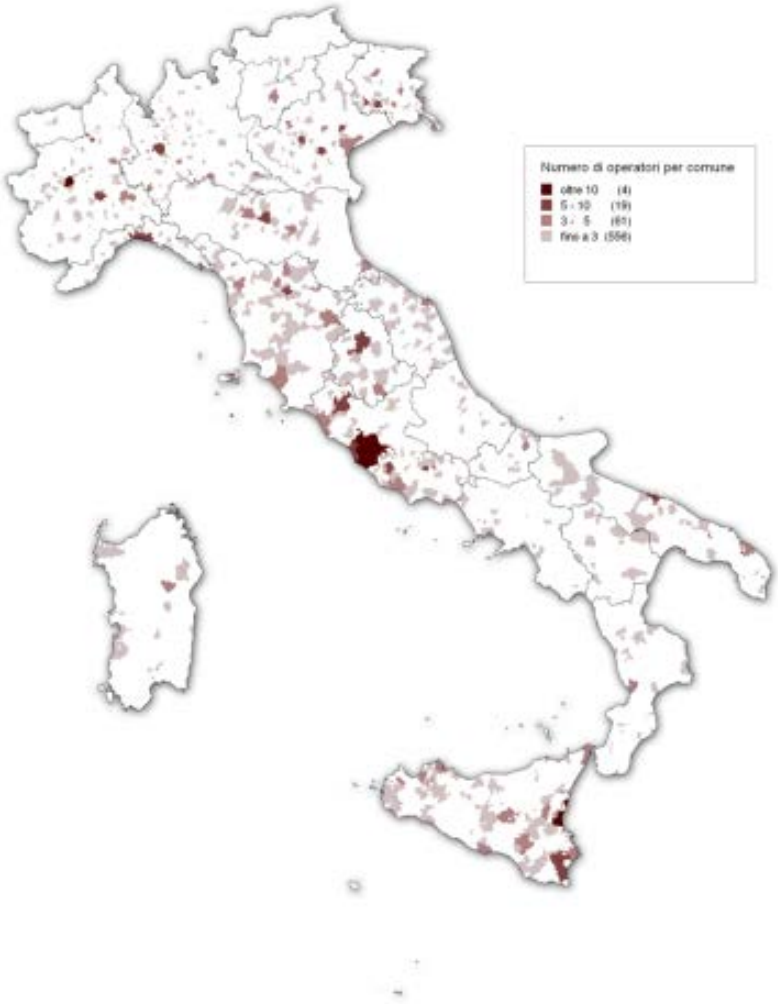
- 336 aziende agricole
- 430 cooperative sociali
- 153 soggetti pubblici
- 171 altri soggetti

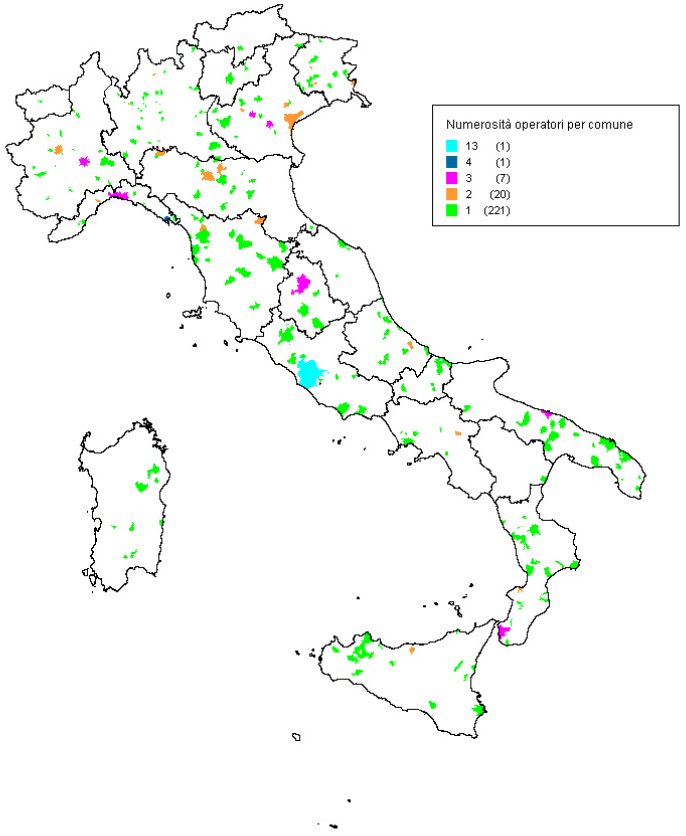
Indagine



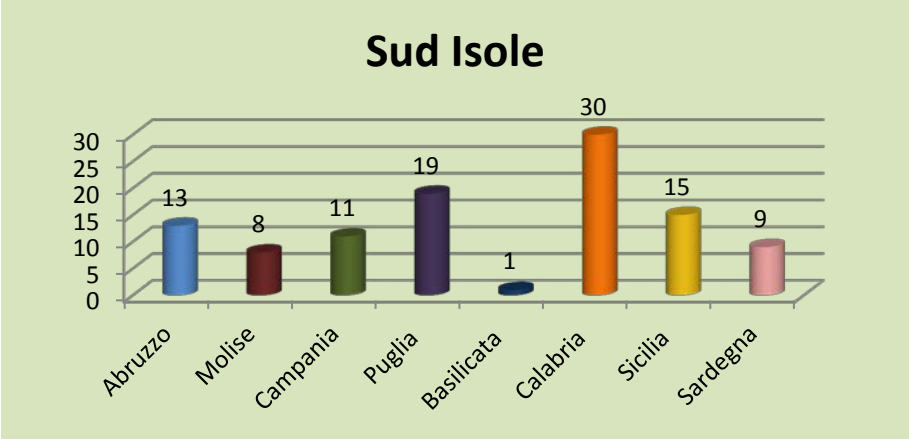

80
70
60
50
40
30
20
10
-
numero
Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania
Emilia Romagna
Friuli Venezia Giulia
Lazio
Liguria
Lombardia
Marche
Molise
Piemonte
Prov. Aut. Bolzano
Puglia
Sardegna
Sicilia
Toscana
Prov. Aut. Di Trento
Umbria
Valle D'aosta
Veneto
Altro
Azienda agricola
Cooperativa Sociale
Ente pubblico

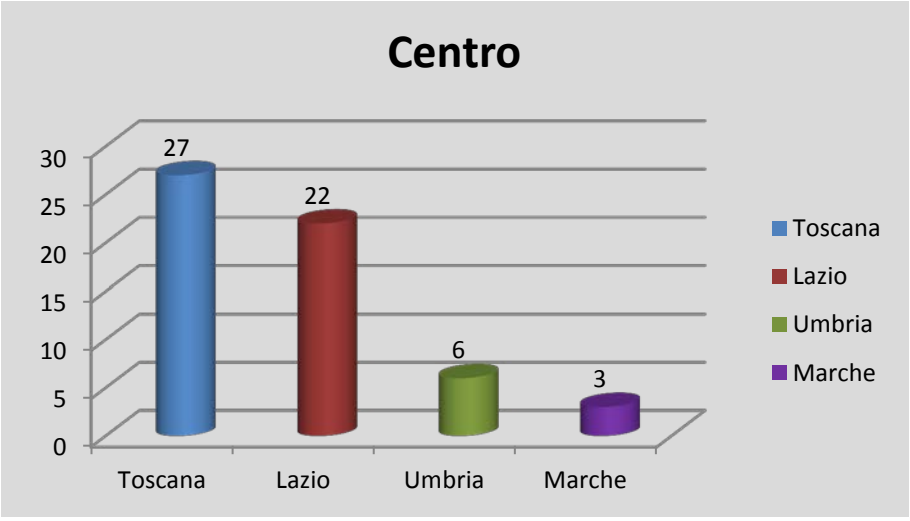
Indagine

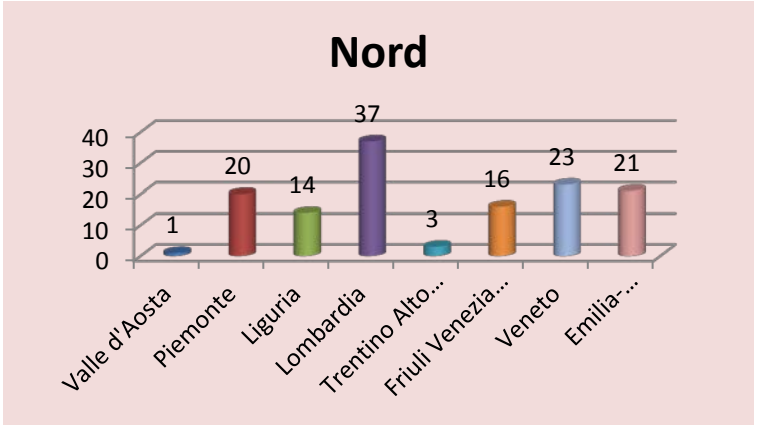

Numero di operatori per comune
oltre 10 (4)
5 - 10 (19)
3 - 5 (61)
fino a 3 (556)


Numerosità operatori per comune
13 (1)
4 (1)
3 (7)
2 (20)
1 (221)

Dove si fa AS

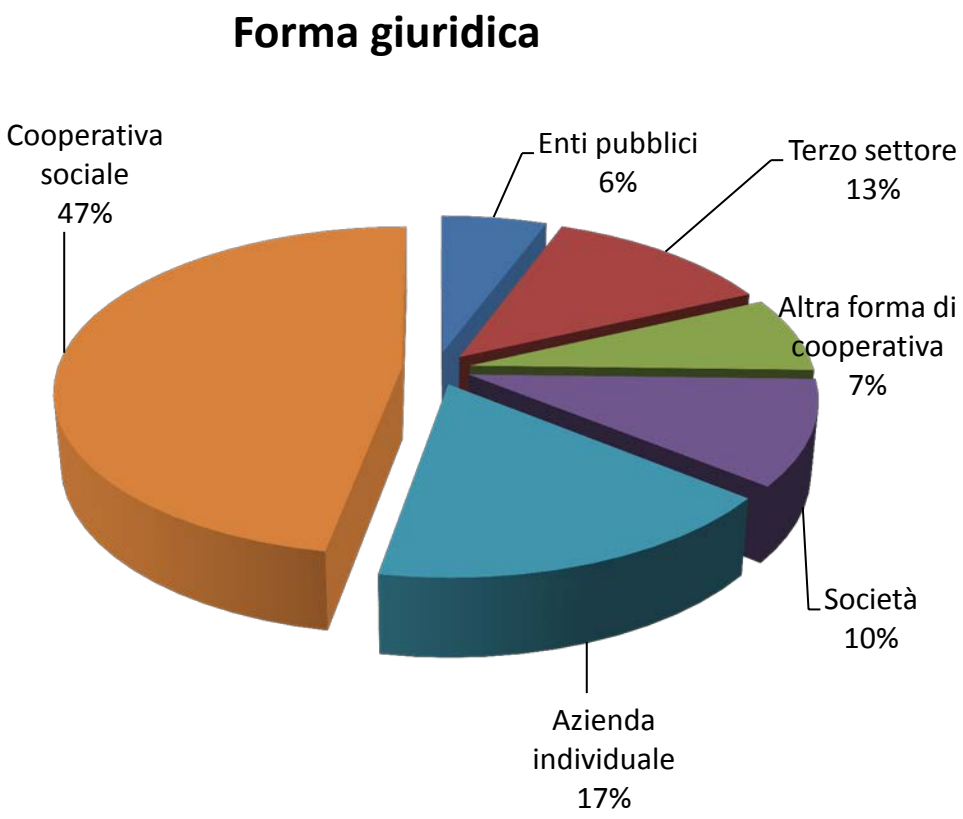


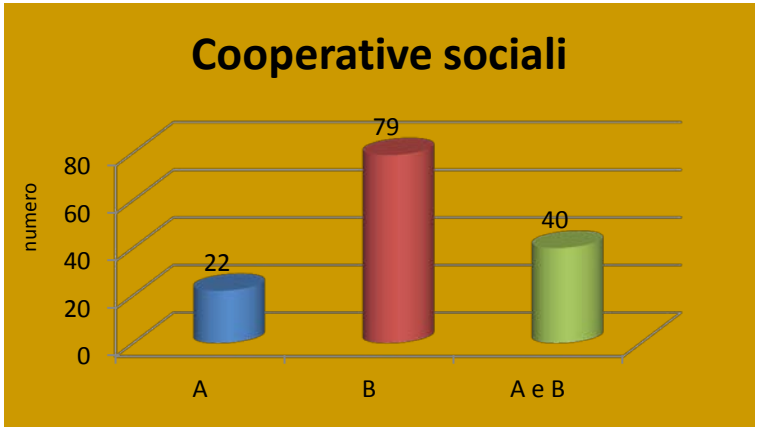


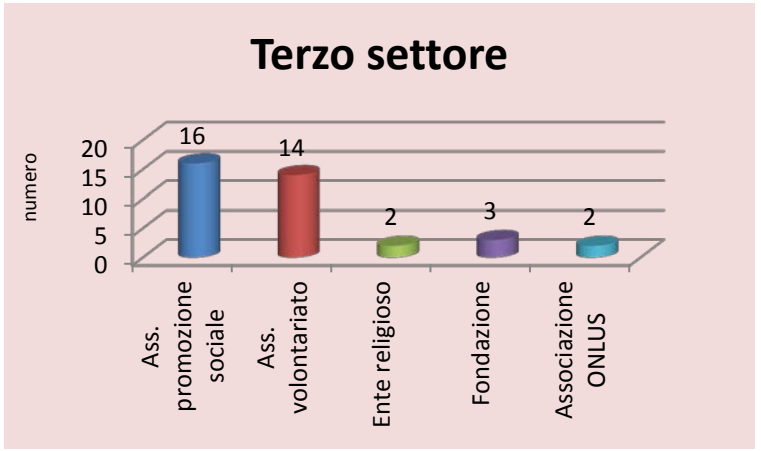


Risposta del 40% ; utilizzate nell'indagine 30% dei contattati.

Chi fa AS



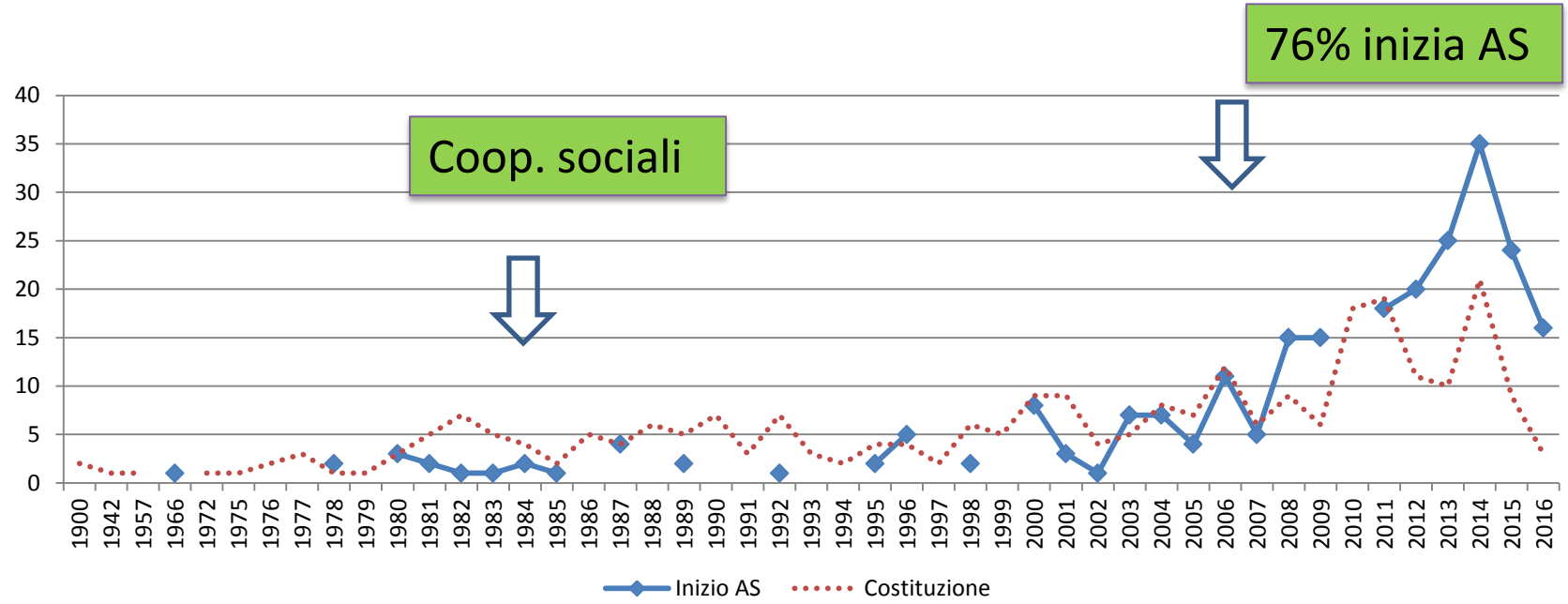




Risposta del 40% ; utilizzate nell'indagine 30% dei contattati.

Da quando si fa AS ?

Compresenza di più tipologie di soggetti destinatari
Oltre la metà si occupa anche di disabilità
Molte le attività rivolte a minori, studenti con DSA o BES, studenti in alternanza scuola lavoro, immigrati e rifugiati, disoccupati, persone con dipendenze, ecc.



Risposta del 40% ; utilizzate nell'indagine 30% dei contattati.

Quali attività di AS?

Attività di AS svolte	**v.a.**	**%**
Inserimento socio lavorativo di soggetti svantaggiati	205	68,6
Formazione di soggetti svantaggiati o a rischio di esclusione sociale	166	55,5
Orientamento di soggetti svantaggiati o a rischio di esclusione	163	54,5
Supporto alla socializzazione di persone socialmente escluse	128	42,8
Alternanza scuola-lavoro	115	38,5
Supporto a terapie mediche o a pratiche di riabilitazione	105	35,1
Educazione di minori	82	27,4
Supporto alle famiglie con membri con disabilità	74	24,7
Terapie assistite con gli animali	52	17,4
Supporto abitativo (case famiglia, comunità alloggio, etc)	40	13,4
Accoglienza nei confronti di donne vittime di violenza o in difficoltà	26	8,7
Altro	25	8,4

A cosa serve l'AS

Le attività di AS contribuiscono a:

- promuovere l'autostima (66%),
- favorire l'inclusione sociale (65%),
- sviluppare l'autonomia (55%),
- sviluppare competenze (54%),
- a promuovere innovazione sociale (51,4%),
- sviluppo sostenibile (47%)
- coinvolge i consumatori critici (43%)

- …..

ma solo per il 16% contribuisce a creare posti di lavoro per persone con disabilità.

Caratteristiche principali

- Le attività vengono realizzate in maniera **continuativa** durante tutto l'anno (72,8%) o solo in alcuni periodi (16,7%)

- Le **superfici** utilizzate per l'AS sono **piccole**: oltre il 60% utilizza meno di 5 ettari, il 14% da 5 a 10 ettari, quasi il 15% da 10 a 30 e solo il 9,3% utilizza per l'AS più di 30 ettari;

- Complessivamente, la superficie interessata da AS è pari a quasi **9.000 ha**, per un valore medio aziendale di circa 30 ha; il 35% circa delle superfici è in proprietà; il 6% è costituito da superfici confiscate alle mafie;

- Il 63,2% coltiva con metodo **biologico** e solo il 23% in convenzionale.

Le reti di relazione dell'AS

L'85% degli operatori realizza le attività di AS **direttamente**
I principali **interlocutori** sono :

- cooperative sociali (28%),
- associazioni di volontariato (15%),
- aziende individuali (14%),
- associazioni di promozione sociale, gli Enti locali e gli Istituti penitenziari (25% totale)

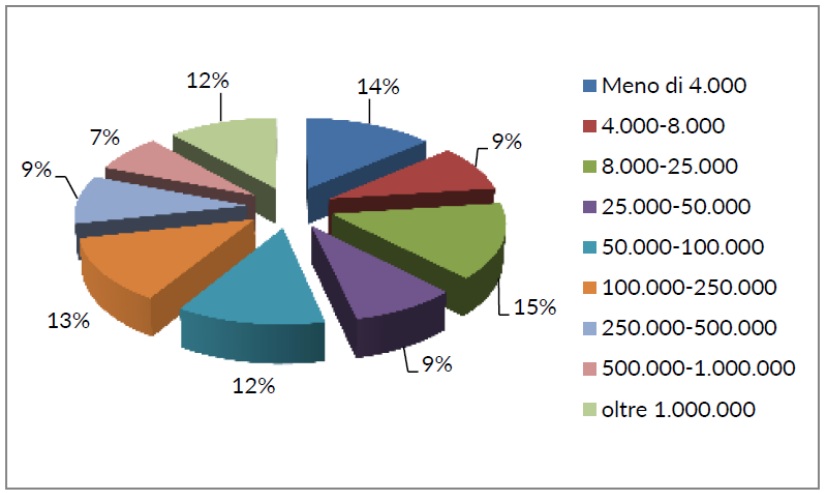
Modalità di accordo:

- non formalizzato (45,7%),
- convenzione (24,1%),
- "altro accordo formale" (13,4%),
- protocollo d'intesa (10,6%).

Gli accordi sono stipulati contemporaneamente con più soggetti esterni. Associazioni, Cooperative sociali, Scuole, Imprese 60%).

Aspetti economici

- Il 41% dichiara di avere un **fatturato** superiore ai 100.000 euro e solo il 14% dichiara un fatturato aziendale inferiore ai 4.000 euro;
- **L'attività agricola** incide mediamente per meno del 30% su quasi la metà delle esperienze e rappresenta invece la principale entrata nel 25% dei casi.



Aspetti economici (AS)

- Oltre il 47% ha ricavi derivanti da AS **molto bassi** (meno di 5.000) o **bassi** (quasi il 16% tra 5.000 e 10.000); il 15,5% ha ricavi derivanti da AS compresi tra 10.000 e 25.000 euro, meno del 10% tra 50.000 e 100.000 e solo 9 operatori superano i 500.000 euro;
- Per avviare le attività di AS solo il 25% ha usufruito di un **finanziamento pubblico**;
- Oltre il 60% degli operatori negli ultimi anni ha **investito** nell'ambito dell'AS; quasi il 12% ha investito 10.000 euro, oltre il 10% 20.000 euro e il 26% ha investito più di 100.000 euro.

Commercializzazione

I canali di vendita sono diversi: quasi il 68% vende direttamente in azienda, più del 41% ai GAS, quasi il 39% nei mercati contadini, la ristorazione (26,5%), ma sono interessanti anche i canali più classici come la distribuzione organizzata (10%) e i grossisti (9%)

Rispetto alla legge 145/2015

	v.a.	%
Inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati	215	71,9
Prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali	131	43,8
Prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante	141	47,2
Progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica	142	47,5

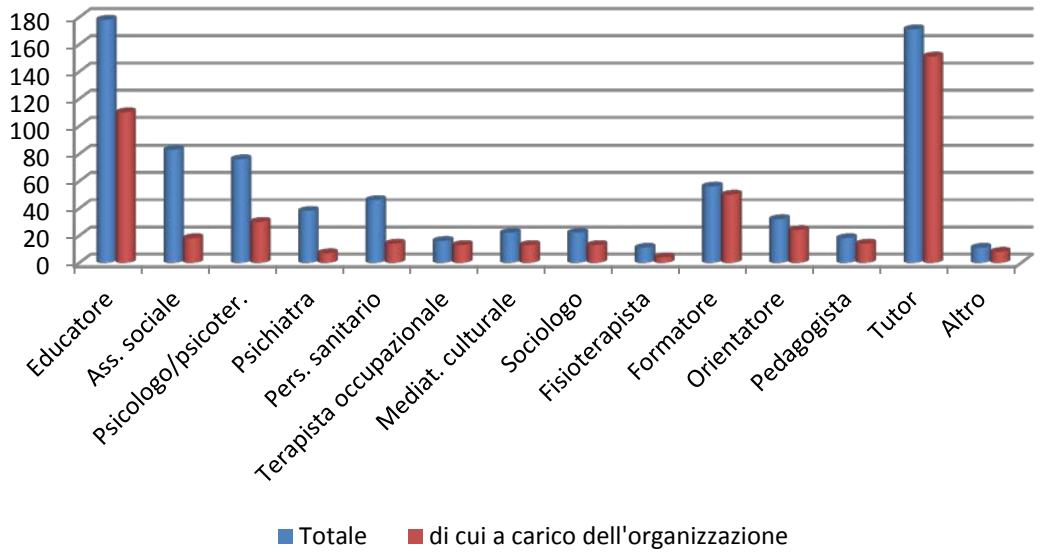
Sono presenti imprese agricole o cooperative sociali agricole (tipo B) registrate come imprese agricole e quindi possono essere considerati operatori dell'AS ai sensi della L. 141/2015

Gli operatori dell'AS (L. 141/2015)

- 265 rispondenti possono essere considerati operatori dell'AS ai sensi della L. 141/2015.
- Il 25% degli addetti appartiene alle categorie protette .
- Tra il personale con competenze agrarie, i laureati sono oltre il 23% del totale, presenti soprattutto nelle aziende individuali e nelle società di capitali.
- Elevata è la percentuale dei soggetti che ha frequentato corsi di formazione specifici sull'AS.

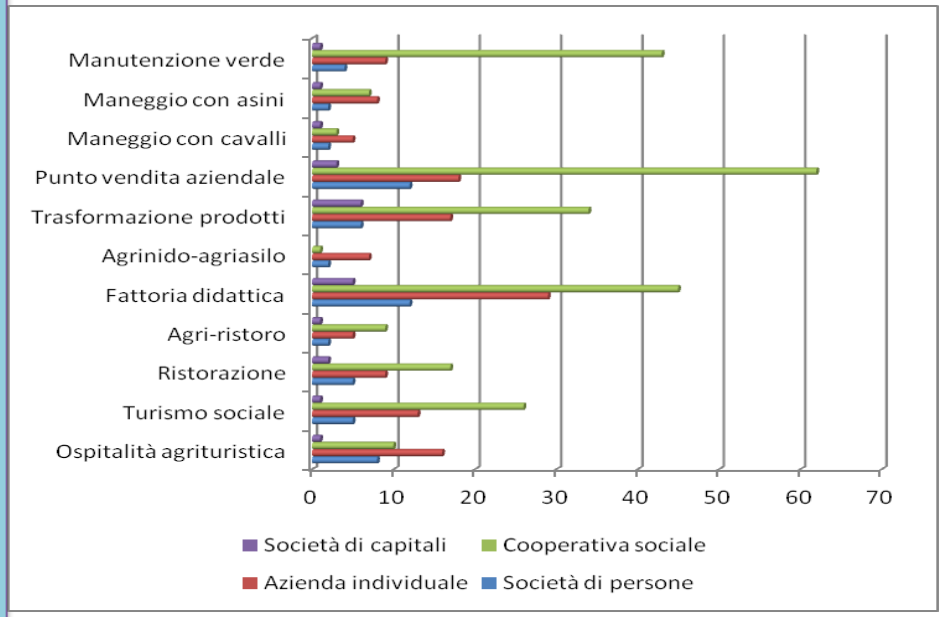
Gli operatori dell'AS (L. 141/2015)

- Tra il personale con competenze sociali, i tutor e gli educatori risultano maggiormente presenti;
- Gli addetti sono in gran parte a carico dell'organizzazione, con uno scarso ricorso a professionalità esterne, fatta eccezione per il personale medico e paramedico.



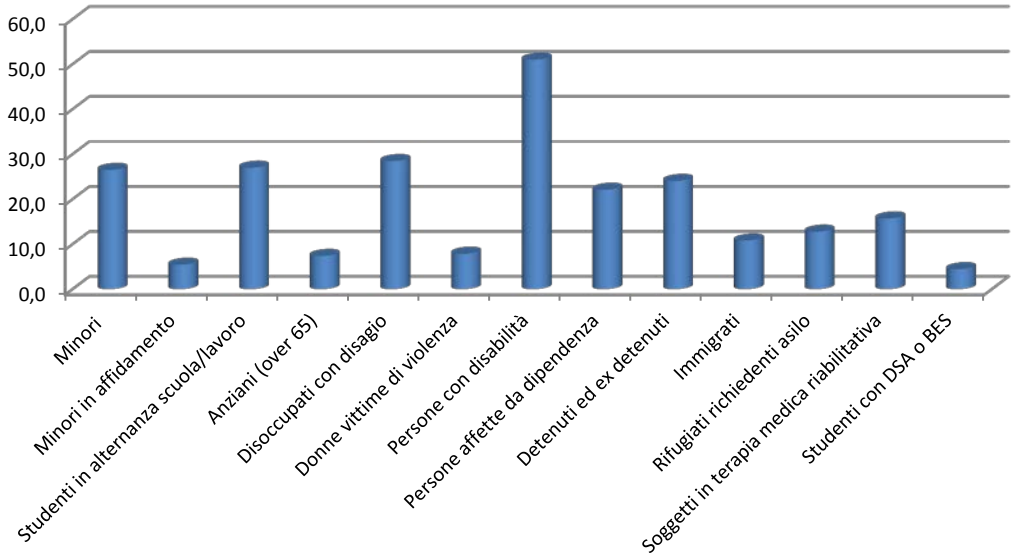
Le attività agricole interessate dall'AS

- Le attività produttive sono prevalentemente le **coltivazioni annuali**, cui seguono la **zootecnia** e le **coltivazioni permanenti**
- Le cooperative sociali utilizzano di più nell'AS le **attività connesse:**
  - punto vendita aziendale
  - manutenzione del verde
  - attività didattica
  - trasformazione dei prodotti



I soggetti

- I destinatari sono differenti e spesso gli operatori si rivolgono a più di una tipologia di persone con difficoltà.
- Nel 50% dei casi circa i destinatari sono persone con disabilità, seguono disoccupati con disagio, i minori e gli studenti in alternanza scuola-lavoro
- Il coinvolgimento avviene con tirocini formativi e borsa lavoro



La progettazione delle attività agricole e sociali
Roma, 15 febbraio 2017

GRAZIE

patrizia.borsotto@crea.gov.it